La «Finanziaria» passa all'esame del Parlamento

Nella legge di Bilancio 2027 sgravi Irpef e aiuti per gasolio, agricoltura 4.0 ed energia

Il ddl conferma 1 miliardo per le accise sul gasolio, 160 milioni per Agricoltura 4.0 ed esenzione parziale Irpef per i redditi agrari. Fondi per fotovoltaico e biometano, mentre slittano a luglio plastic e sugar tax

Ermanno Comegna

Le misure di interesse agricolo all'interno del disegno di legge di Bilancio per l'anno finanziario 2027 sono poche, ma di un certo rilievo per l'agricoltura. Il Governo non ha abbandonato la linea di prudenza nella gestione della finanza pubblica e ha quindi limitato il raggio dell'azione, anche perché gli interventi per il settore primario si susseguono a ritmo serrato, come dimostrano la recente approvazione del ColtivaItalia (vedi articolo a pag. 7) e le misure per far fronte all'aumento dei costi dei fertilizzanti e dei carburanti. Tra le disposizioni fiscali di maggiore rilievo si segnala la **proroga per il 2027 del regime di esenzione parziale dei redditi dominicali e agrari** dichiarati dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali (iap) iscritti alla previdenza agricola (vedi pag. 25).

La misura comporta minori entrate Irpef di competenza annuale pari a circa 119 milioni di euro, cui si aggiungono le minori entrate per addizionali regionali e comunali pari rispettivamente a 8,6 e 3,3 milioni di euro. Di forte interesse per gli agricoltori che intendono realizzare investimenti in macchinari e attrezzature ad alto contenuto tecnologico e dotati di sistemi digitali è lo stanziamento di **160 milioni di euro per Agricoltura 4.0**. A queste si affiancano ulteriori misure di seguito riassunte.



1,2 miliardi di euro
in tre anni per sostenere investimenti in fotovoltaico di potenza fino a 1 MW

CARBURANTI, SUGAR E PLASTIC TAX

AGEVOLAZIONI CARBURANTI. È confermato lo stanziamento di **un miliardo di euro per la riduzione delle accise sui carburanti agricoli**. L'intervento garantisce uno sgravio fiscale decisivo per abbattere il costo dei prodotti energetici per le imprese. **La misura è confermata per il 2027, ma resta sotto osservazione**, essendo inclusa nella lista dei sussidi ambientalmente dannosi da eliminare in ottemperanza agli obiettivi europei di transizione ecologica ed energetica.

SUGAR TAX E PLASTIC TAX. La decorrenza dell'imposta sulle bevande analcoliche edulcorate e sui manufatti in plastica monouso **è differita dal 1° gennaio al 1° luglio 2027**. Lo slittamento comporta effetti finanziari stimati nei prossimi tre anni in 220 milioni di euro per la plastic tax e in 256 milioni di euro per la sugar tax.

INCENTIVI A FOTOVOLTAICO E BIOMETANO

IMPIANTI FOTOVOLTAICI. È previsto uno stanziamento di 800 milioni di euro nel 2028 e di 200 milioni di euro per ciascuno degli anni 2029 e 2030 per sostenere gli investimenti in impianti fotovoltaici di nuova costruzione di potenza nominale non superiore a 1 MW, mediante contributi in conto capitale fino al 40% dei costi ammissibili. Con decreto del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica saranno stabiliti i criteri e le modalità di attuazione.

© Copyright Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. – Tutti i diritti riservati.
Vietati text mining, data mining, addestramento di sistemi AI e raccolta automatizzata dei contenuti. All rights reserved – No TDM, No AI Training.

BIOMETANO. Sono previsti incentivi per la riconversione degli impianti a biogas esistenti, il potenziamento della produzione di biometano e la realizzazione di nuove strutture.
Le agevolazioni comprendono una tariffa incentivante in conto esercizio e un contributo a fondo perduto fino al 40% delle spese di investimento ammissibili. Lo stanziamento ammonta a 100 milioni di euro per il 2028 e a 300 milioni di euro per ciascuno degli anni 2029 e 2030. L'attivazione della misura è subordinata all'autorizzazione della Commissione europea sulla conformità delle norme in materia di aiuti di Stato.

CONTRATTI E WELFARE

CONTRATTI DI LAVORO. Per il 2027, gli incrementi retributivi corrisposti ai lavoratori dipendenti del settore privato in attuazione dei rinnovi contrattuali sottoscritti dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2027, con decorrenza negli anni 2025, 2026 e 2027, beneficiano di un'**imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali con aliquota al 5%**. L'agevolazione è riservata ai lavoratori che nel 2026 hanno percepito un reddito da lavoro dipendente non superiore a 33.000 euro.

TRATTAMENTO ACCESSORIO. Per il 2026 e il 2027 le somme corrisposte a titolo di maggiorazione o indennità per lavoro notturno e festivo sono assoggettate a un'**imposta sostitutiva dell'Irpef e delle addizionali regionali e comunali pari al 15%**, entro il limite annuo di 1.500 euro. Il beneficio si applica ai lavoratori con reddito da lavoro dipendente non superiore a 40.000 euro.

LAVORO E PREVIDENZA. Sono prorogati per tutto il 2027 gli incentivi alle assunzioni a tempo indeterminato, le misure per favorire l'occupazione giovanile e femminile e la tassazione agevolata degli incrementi retributivi dei giovani lavoratori.

Ermanno Comegna

Stanziato complessivamente oltre 1 miliardo di euro

Coltivaltalia in aiuto alle filiere strategiche

Via libera definitivo al provvedimento omnibus per l'agricoltura: fondi per grano duro, carne bovina e olivicoltura. Previste risorse anche per donne e under 40 e nuove competenze per Agea e Caa



Francesco Lollobrigida durante la presentazione del disegno di legge

Si è concluso l'iter di approvazione del disegno di legge ColtivaItalia, a distanza di quindici mesi dalla presentazione nel luglio 2025. Il provvedimento stanzia **oltre un miliardo di euro** per sostenere e rafforzare la competitività dell'agricoltura italiana, in particolare attraverso interventi strutturati secondo un approccio di filiera.

Inoltre, l**a nuova legge incide su molteplici aspetti che regolano il funzionamento del settore agricolo, non solo sulle questioni attinenti al mercato, ma anche sulle norme in materia di lavoro, requisiti produttivi, tutela fitosanitaria, valorizzazione delle pro-**

Il Coltivaltalia in sintesi

Argomento	Contenuto
Regimi di aiuto e incentivi	• 370 milioni di euro al Fondo sovranità alimentare, di cui 70 milioni per le misure già attive e 300 milioni per investimenti nelle filiere strategiche locali • 300 milioni di euro ciascuno per le filiere dell'allevamento bovino da carne e dell'olivicoltura, destinati a rafforzarne competitività e capacità produttiva • 150 milioni di euro per il rifinanziamento di Ismea «Più Impresa», a sostegno dell'autoimprenditorialità con mutui agevolati e contributi a fondo perduto • 10 milioni di euro di credito d'imposta per le imprese della trasformazione del frumento che realizzeranno investimenti nel 2027
Semplificazioni	Le semplificazioni riguardano il settore della vite e del vino, i lavoratori stagionali e l'estensione delle funzionalità operative dei Caa
Nuove regole in materia agricola, alimentare e ambientale	Nuove disposizioni su olivicoltura, vini dealcolati, energie rinnovabili, interventi fondiari, contrasto alla Xylella e turismo rurale. Rafforzato inoltre il ruolo di Agea nell'innovazione agricola e nella realizzazione della banca dati unica zootecnica, con nuove tutele per qualità, autenticità e origine delle produzioni agroalimentari italiane

© Copyright Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. – Tutti i diritti riservati.
Vietati text mining, data mining, addestramento di sistemi AI e raccolta automatizzata dei contenuti. All rights reserved – No TDM, No AI Training.

duzioni e gestione dei procedimenti amministrativi.
In pratica il ddl ColtivaItalia, che presto sarà pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, va considerato come una legge omnibus.
Diverse misure, in particolare quelle riguardanti i nuovi regimi di aiuto, nel testo approvato sono appena abbozzate. Pertanto, il Ministero dell'agricoltura è chiamato a una laboriosa e delicata fase di attuazione attraverso la predisposizione di appositi decreti dove saranno indicate le regole di funzionamento, i settori beneficiari, la tipologia di spesa ammessa a sostegno, gli operatori che possono presentare domanda, l'entità del contributo pubblico e altri fondamentali elementi per l'efficace messa a terra degli interventi.

ZOOTECNIA, SEMINATIVI E STANZIAMENTI MIRATI

Il ministro **Francesco Lollobrigida** attribuisce una grande valenza a ColtivaItalia, la cui finalità primaria è potenziare e rilanciare diverse filiere strategiche che presentano elementi di fragilità.
Da quanto contenuto nel testo e dalle dichiarazioni rilasciate di recente dal ministro, si evince che **i comparti produttivi sui quali si concentra maggiormente l'attenzione sono il frumento duro, l'allevamento bovino da carne con capi nati e allevati in Italia, l'olio di oliva** e la **frutta in guscio** (nocciole e castagne).
Ci sono altri settori produttivi che aspirano a ricevere i fondi di ColtivaItalia, come ad esempio il mais da granella, il frumento tenero e altri seminativi che stanno attraversando una fase complessa dovuta all'aumento dei costi di produzione, alle incertezze di mercato e a problematiche riguardanti le tecniche agronomiche e di coltivazione.
Una delle disposizioni prevede l'**estensione del Fondo sovranità alimentare che, grazie a una dotazione di 300 milioni di euro, finanzierà progetti di investimento per aumentare la capacità produttiva in filiere strategiche a valenza locale, come quella del frumento duro**.
Il rilancio dell'**allevamento bovino da carne è sostenuto con ulteriori 300 milioni di euro**, da utilizzare per l'acquisto di animali iscritti ai Libri genealogici e per il supporto alle fasi di allevamento (nascita dei vitelli, svezzamento e accrescimento).
Infine, i 300 milioni destinati all'olio di oliva serviranno a finanziare alcune delle misure previste nel Piano di settore per il quinquennio 2026-2030.
La maggior parte degli interventi di sostegno è rivolta agli agricoltori, ma non mancano incentivi per le altre componenti della filiera, come l'istituzione del credito d'imposta per le imprese di trasformazione del frumento che investono in macchinari e attrezzature.

MISURE PER GIOVANI, DONNE E SEMPLIFICAZIONI

Un'altra caratteristica del provvedimento è l'attenzione nei confronti dei giovani e delle donne, categorie per le quali sono previsti regimi di sostegno specifici (la misura «**Più Impresa» di Ismea è stata rifinanziata con 150 milioni di euro**) e interventi volti ad agevolare l'accesso al capitale fondiario.
ColtivaItalia si articola in tre categorie di operazioni (vedi *tabella*):
- i regimi di sostegno pubblico, di cui alcuni nuovi e altri già in vigore e oggetto di rifinanziamento;
- le norme di semplificazione per gli agricoltori e per gli altri operatori del sistema alimentare (come le responsabilità istruttorie affidate ai Caa);
- le norme di regolazione (ad esempio quelle per l'enoturismo e per il recupero dei terreni abbandonati e silenti).

Le principali misure contenute in ColtivaItalia saranno attuate dopo un percorso di impostazione, preparazione e scelte politiche che non sarà privo di complessità, il cui esito potrà essere valutato solo *ex post*. **C.Di.**

DIRETTIVA NITRATI

Proposta la deroga per il digestato da centrifuga

La Commissione europea ha pubblicato con procedura di consultazione un regolamento che introduce una deroga ai limiti della direttiva nitrati per l'applicazione del digestato liquido da centrifuga. Lo scorso luglio, l'Esecutivo UE aveva confermato la validità generale del limite fissato nel 1991, pari a 170 kg di azoto/ha all'anno proveniente da letame animale, ma aveva anche pubblicato uno studio del Centro comune di ricerca della Commissione circa le condizioni alle quali i prodotti a base di residui di biogas agricolo avrebbero soddisfatto i criteri di qualità della direttiva nitrati. Qualche mese prima, complice il rincaro dei concimi causato dalla crisi in Medio Oriente e dall'imminente entrata a regime del Cbam, il piano d'azione europeo sui fertilizzanti aveva già indicato la necessità di una svolta nel settore. La deroga proposta riguarda solo determinati tipi di digestati liquidi derivati dal letame animale e ottenuti tramite centrifugazione.
La Commissione invita i Paesi dell'UE a introdurre misure di salvaguardia ambientale per mitigare il rischio di emissioni di ammoniaca derivanti dallo stoccaggio e dall'applicazione, raccomandando particolare attenzione nella scelta delle materie prime, del processo di digestione anaerobica, del tempo di permanenza nel digestore e dell'ulteriore trattamento della frazione liquida.
L'adozione definitiva del testo è prevista per il secondo trimestre del 2027.
Il precedente del RENURE, (REcovered Nitrogen from manURE: azoto recuperato da effluenti di allevamento) che ha già ottenuto una deroga alla direttiva nitrati, fa presagire tempi lunghi: sono stati necessari quasi due anni – dall'aprile 2024 al febbraio 2026 – per la pubblicazione dell'emendamento. **A.D.M.**

© Copyright Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. – Tutti i diritti riservati.
Vietati text mining, data mining, addestramento di sistemi AI e raccolta automatizzata dei contenuti. All rights reserved – No TDM, No AI Training.

Edizioni L'Informatore Agrario

Tutti i diritti riservati, a norma della Legge sul Diritto d'Autore e successive modificazioni, nonché della Direttiva (UE) 2019/790. Ogni utilizzo di quest'opera per usi diversi da quello personale e privato è tassativamente vietato. Sono in particolare vietati la riproduzione, l'estrazione e la copia automatizzata dei contenuti (text and data mining), nonché il loro utilizzo per l'addestramento, il fine-tuning, l'ottimizzazione o il benchmarking di sistemi di intelligenza artificiale, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 70-quater l. 633/1941. Edizioni L'Informatore Agrario S.r.l. esercita espressamente la riserva di utilizzo prevista dalle disposizioni sopra richiamate e non potrà essere ritenuta responsabile per eventuali malfunzionamenti e/o danni di qualsiasi natura connessi all'uso dell'opera.